

CONTINUA DALLA PRIMA

[“Dal sindaco una caduta di stile”. Sturiano: “Chiedo scusa alla città per averlo sostenuto”] - Uguale disgusto e rabbia provoca, invece, l'atteggiamento di una persona, il sindaco, che abbandonando completamente la sfera di una realistica analisi, mistifica la realtà e lancia una campagna di distrazione di massa che, secondo noi, rappresenta il maldestro tentativo di mascherare un fallimento politico-amministrativo certificato dai numeri e dallo stato di abbandono nella quale versa la città”. Comincia così il duro documento sottoscritto dal presidente del Consiglio Enzo Sturiano, dal vice Arturo Galfano e da altri sette consiglieri comunale - Giovanni Sinacori, Pino Milazzo, Ivan Gerardi, Ignazio Chianetta, Ginetta Ingrassia, Flavio Coppola e Aldo Rodriguez - protagonisti di un'accesa conferenza stampa a Sala delle Lapid. I firmatari hanno rivendicato di aver agito “nell'interesse pubblico” con riferimento ai contenuti dell'emendamento che ha stravolto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, con particolare riguardo agli interventi relativi ai beni culturali (isola di Schola, Porta Garibaldi, Chiesa di San Michele, mosaici del Teatro Impero). Al contempo, i nove consiglieri sottolineano di aver ritenuto “non strategici” il completamento della piazza di Strasatti, la realizzazione del parcheggio in contrada San Filippo e Giacomo, della rotatoria in via Tunisi, il rifacimento di via Armando Diaz e via Edoardo Alagna, sottolineando che in alcuni di questi interventi non erano stati depositati neanche i relativi progetti. Da qui, la decisione di

cambiare le fonti di finanziamento per queste opere, che sarebbero state realizzate tramite mutui, che “avrebbero prodotto una rata annua da rimborsare pari a circa 350.000 euro per la durata di vent'anni”. Gli stessi nove, incalzano invece la giunta sugli scuolabus e le autobotti per far fronte alle emergenze idriche che periodicamente creano disagi ai cittadini e alle attività ricettive e di ristorazione della città. Al di là della questione amministrativa, però, c'è quella politica. E qui si percepisce un inasprimento dei toni che somiglia a un antipasto della prossima campagna elettorale. Il più duro è proprio Enzo Sturiano, che sottolinea come l'amministrazione comunale abbia ormai il sostegno di 5 consiglieri su 30. Sulla possibilità di valutare le condizioni di un eventuale supporto ad Alberto Di Girolamo nel caso in cui si ricandidasse, il presidente del Consiglio comunale non sembra lasciare margini di trattativa: “Chiedo scusa alla città per averlo sostenuto nel 2015. Durante la campagna elettorale c'era una squadra e si utilizzava il Noi. Poi c'è stato solo l'Io. Pensavo fosse una persona sinceramente democratica, invece lo è stato poco, non cercando mai la convergenza con l'aula consiliare. Con Ginetta Ingrassia siamo stati tra i primi a contestare questo modus operandi e siamo stati accusati di fare i nostri interessi”. Inevitabile, dunque, chiedersi come mai il quinquennio Di Girolamo sia destinato a chiudersi senza che sia mai stata presentata una mozione di sfiducia contro un sindaco che è stato fortemente criticato fin dai primi mesi di amministrazione. “Una

cattiva amministrazione è sempre meglio di un commissariamento, abbiamo preferito portare avanti un'azione amministrativa da parte del Consiglio”, ha affermato Pino Milazzo. “La sfiducia è un atto forte, sinceramente speravo di riuscisse a ragionare, avendo anche una minoranza disponibile al confronto”, ha aggiunto Ginetta Ingrassia. “E' mancato un progetto alternativo, sia a destra che a sinistra”, ammette Flavio Coppola, mentre Aldo Rodriguez afferma che avrebbe potuto presentare una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco in qualsiasi momento, ma non l'ha fatto “per rispetto nei confronti della città”. “Resta il fatto - evidenzia Ignazio Chianetta - che questo Piano Triennale dimostra la volontà del sindaco di ricandidarsi”. Sulla possibilità che i promotori dell'emendamento siano pronti a dar vita a un cartello elettorale, si mostra infine cauto Giovanni Sinacori: “Per quanto riguarda Iniziativa Democratica Popolare, la nostra posizione è legata solo al Piano Triennale”. Prova a gettare acqua sul fuoco Arturo Galfano, “non siamo qui perché ce l'abbiamo contro il sindaco”. E del resto, il documento si conclude con un'apertura finale in vista dei prossimi appuntamenti amministrativi, con i consiglieri citati che si dichiarano “disponibili ad un confronto reale, teso ad individuare le priorità strategiche del territorio e ad intervenire con il riequilibrio del bilancio e la variazione dello stesso, strumenti finanziari, riconosciuti dalle norme, per operare per il governo del territorio”. [vincenzo figlioli]

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Il Calcio Femminile vi fa paura?] - A vent'anni di distanza è maturo un ritorno, possiamo dire, del calcio femminile, che sta ricevendo le attenzioni non solo degli sponsor ma soprattutto della televisione nazionale. La Rai sta trasmettendo i Mondiali di Francia 2019 con un buon successo di share. In tanti sono incollati davanti la tv, persino chi critica, in particolare il classico tifoso da bar, quello che ha la fissa per il toto-allenatore della Juve, che punta il dito su Conte all'Inter. Per dire. Vent'anni in cui alcuni stereotipi sono stati superati o almeno si pensava che lo fossero. Ma il leone da tastiera è sempre lì col dito pronto a mostrare uno stupido commento e poi a farsi vedere in giro dietro occhiali scuri come se nulla fosse. Sicuramente atteggiamenti tipici di quanto sta accadendo in Italia, con la Lega e tutti i movimenti che minano spesso la libertà di un individuo. Il leone da tastiera, dicevo, non importa se guarda o meno i Mondiali di Calcio Femminile, l'importante è che non faccia mancare il suo commento “epico” del tipo “questo



non è calcio”, “Sara Gama è nera, non è italiana” ed altre amenità di cui faccio volentieri a meno di elencare. Va invece menzionato l'ex Presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Felice Belloli, che qualche anno fa sul Calcio Femminile aveva espresso un chiaro “Basta” a dare soldi a “quattro lebbiche”. Da un punto di vista puramente tecnico, questo è abbastanza evidente, il calcio femminile è ben diverso da quello maschile. Guai se non fosse così. Nel primo caso falcate più piccole e

rapide portano ad un gioco un po' più lento - come nel Calcio maschile fino ad una trentina di anni fa - ma comunque molto fisico; ciò porta però, ad un calcio-spettacolo più godibile, piacevole da osservare in ogni singola giocata perché, peraltro, più precisa e pulita. Non mancano i nervosismi in campo, giocare a calcio, quello femminile s'intende, non vuol dire essere per forza edulcorati. Bisogna constatare altresì, la bella dialettica delle calciatrici italiane davanti ai microfoni ri-

spetto, per esempio, ai loro colleghi. Per quanto riguarda Capitan Gama - per fortuna c'è anche chi è già suo/a fan -, c'è da dire che, essendo per parte (di madre) triestina, lo ius sanguinis le conferisce la cittadinanza italiana per il solo fatto di nascere da un (e dico un) genitore cittadino italiano. E fin qui è sempre stato alquanto pacifico, sino ai giorni nostri, pure per Matteo Salvini. All'ex Presidente Lega Belloli, invece, non dò molta importanza. Non invecisco. Semplicemente non vedo quale sia il problema. A parte il fatto che è sbagliato dire che tutte le calciatrici sono omosessuali, perché di fatto non è così, non vedo perché una persona, una in generale, non debba esprimersi liberamente nelle proprie peculiarità e ambizioni, nelle proprie attitudini e predisposizioni. Se la libera espressione si manifesta nel pregare Allah in campo piuttosto che dichiarare amore verso una persona dello stesso sesso, l'unica cosa che ne ricava la società odierna è un po' più di felicità e meno frustrazione.

L'ASSESSORE ROBERTO LAGALLA: "RITENIAMO PRIORITARI I PROGETTI INNOVATIVI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"

Nuovi fondi per le scuole siciliane, le richieste fino al 30 settembre all'assessorato Istruzione

Sono stati resi disponibili nuovi fondi destinati alle scuole, in Sicilia, per la realizzazione di iniziative riguardanti i valori della legalità, dell'etica pubblica e dell'educazione civica, dell'identità siciliana, di promozione del rispetto dell'ambiente, dei corretti stili di vita e del valore della cultura scientifica. Fino al 30 settembre le istituzioni di ogni ordine e grado dell'isola potranno richiedere sino a 2 mila euro per simili progetti, anche da realizzare in partenariato con enti pubblici o privati e associazioni. L'Assessorato all'istruzione e alla formazione professionale sostiene in questo modo l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso



la realizzazione di eventi tematici, mostre, laboratori didattici, convegni e seminari in linea con i suddetti temi ritenuti prioritari per il percorso di crescita degli studenti. "Con questo bando diamo risposta alle tante richieste pervenute dalle

scuole negli ultimi mesi e facciamo seguito alla circolare dello scorso anno che ha permesso la realizzazione di numerose e valide iniziative in tutto il territorio regionale. In particolare, per l'anno 2019/2020 - spiega l'assessore re-

gionale Roberto Lagalla - abbiamo deciso di ritenere prioritari quei progetti finalizzati a promuovere attività innovative di alternanza scuola-lavoro presentati dagli istituti superiori. È infatti coerente con gli obiettivi posti da questo governo sollecitare, anche attraverso simili iniziative, un maggiore raccordo tra il mondo della formazione e quello del lavoro". Rientrano nel finanziamento anche le spese per l'acquisto di materiale didattico e bibliografico, la stampa di materiali promozionali e di divulgazione multimediale, la fornitura di servizi esterni o il noleggio di attrezzature necessarie alla realizzazione delle iniziative proposte.

SI DOVRÀ AGGIUSTARE IL MURO DELLA BASE MILITARE DI SAPPUSI. IL PROVVEDIMENTO DURERÀ DUE MESI E MEZZO

Lavori dell'ex Aeronautica, senso unico sulla SP 21

Prendono il via, a partire da mercoledì prossimo, i lavori di sistemazione del muro perimetrale dell'ex Aeronautica Militare di Marsala (ex 35° GRAM) che si affaccia sulla preriserva dello Stagnone. Lo ha comunicato il 3° Reparto Genio della stessa Aeronautica, chiedendo contestualmente al Comune una modifica alla circolazione veicolare nel tratto del litorale nord interessato alla manutenzione della cinta muraria. Da qui il provvedimento della Polizia Municipale con il quale, a decorrere dal prossimo 12 giugno - e per la durata di circa due mesi e mezzo - si istituisce il senso unico alternato lungo la Strada Provinciale SP 21 (nel tratto ricadente in contrada Spagnola), dalle ore 7 alle ore 19. La segnaletica (un impianto semaforico mobile) sarà collocata e gestita a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori. Già anni fa eravamo intervenuti sulla pessima condizione del muro dell'ex base militare di Sappusi. Adesso ha evidenti buchi che possono essere pericolosi al transito di mezzi e persone.



DISTILLATI DI BELLEZZA

Ci sono attimi che sono distillati di pura bellezza. Il nostro Brandy Leone Bianchi nasce proprio così.

BIANCHI
GANTINE DAL 1950

GIUSEPPE BIANCHI DISTILLATI SRL - Via Filippo Noto, 20 - 91025 Marsala (TP) - dittabianchi.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI - PROGET. IMPIANTI
di Riggirello Giuseppe

347 7751591 - 342 3787416

INVERTER
CON MONITORAGGIO
A DISTANZA WI-FI
(10 anni di garanzia)
10 PANNELLI FOTOVOLTAICI
da 270 W/p garantiti 25 anni
sulla produzione con contributo
RAEE (ovvero per
lo smaltimento a fine vita):
QUADRI ELETTRICI E
CABLAGGIO IMPIANTO F.V.
incluso progettazione
e pratiche ENEL e GSE

L'ENERGIA CHE TI RINNOVA
OFFERTA: Impianto fotovoltaico da 2,700 Kw/p
€. 3.950,00 IVA INCLUSA

SOPRALLUOGO GRATUITO
INCLUSO NELLA FORNITURA

OPERE EDILI STRUTTURE DI ANCORAGGI E TUTTO CIÒ NON DESCRITTO SONO ESCLUSI DALL'OFFERTA

PER UNA MIGLIORE FRUIZIONE E PER LA GESTIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO. DAMIANI: "DIMENSIONE PIÙ UMANA"

Accoglienza al Pronto Soccorso, intesa tra Asp e Croce Rossa

Il Pronto Soccorso degli ospedali di Trapani, Marsala e Castelvetrano a partire dal 15 giugno, saranno dotati di un servizio di accoglienza per i cittadini, finalizzato a migliorare la fruizione dell'assistenza sanitaria. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto a livello regionale tra l'assessore alla salute, Ruggero Razza, e la Croce Rossa Italiana per la gestione del sovraffollamento dei Pronto Soccorso attraverso precise azioni di prevenzione, misurazione e monitoraggio del fenomeno realizzate dalle Asp territoriali. In particolare, è stata firmata una convenzione di durata biennale tra l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani e il Comitato Regionale Sicilia della CRI, per l'attivazione di un servizio finalizzato all'ac-



coglienza di pazienti e familiari svolto da una squadra di volontari con una copertura giornaliera dalle 10 alle 22. Il personale è munito di divisa e tesserino di riconoscimento, e di una spilla che identifica il progetto con il logo dell'Assessorato regionale della Salute. L'attività di accoglienza punta a facilitare l'accesso dei codici rosa

(violenza di genere), e casi di violenza su minori; fornire informazioni relative ai codici assegnati anche con il supporto di audiovisivi tradotti in più lingue; prestare accoglienza privilegiata a bambini o adolescenti nel rispetto del principio di umanizzazione della presa in carico del paziente; informare i pazienti sulle cause di eventuali

prolungamenti dell'attesa con attenzione particolare alle persone che sostano più a lungo. "La dimensione umana e il rispetto per la sua dignità sono condizioni prioritarie nella presa in carico del paziente - ha detto il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, Fabio Damiani - Gli operatori della Croce Rossa sa-

ranno gestire il servizio con professionalità e umanità. L'accoglienza nei Pronto Soccorso di Trapani, Marsala e Castelvetrano contribuirà, tra le altre cose, anche a prevenire episodi di degenerazioni violente che con sempre maggiore frequenza si verificano nei presidi sanitari".

LO HA DECISO L'ASSESSORE RAZZA CHE RICHIESTO UN'AUTOCERTIFICAZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA E LEGALITÀ

Asp in Sicilia, direttori amministrativi e sanitari "puliti"

L'assessore regionale Ruggero Razza ha dato un ultimatum ai direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali, per la nomina dei direttori amministrativi e sanitari di Asp e ospedali siciliani. La data è fissata al 18 giugno prossimo e quindi manca davvero poco. Per la prima volta i candidati che ver-

ranno scelti dai manager dovranno sottoscrivere un'autocertificazione in materia di trasparenza e legalità, sulla scia di quanto già richiesto dall'assessore ai direttori generali designati. Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi dovranno dichiarare di essere, in buona sostanza, "puliti", quindi

di non avere avuto problemi con la giustizia, compresa quella contabile. Eventualmente devono dichiarare il contenuto del proprio casellario, sia in merito alle pendenze che alle eventuali sentenze passate in giudicato. Come già richiesto ai manager, i prossimi direttori sanitari ed amministrativi in Sicilia, dovranno dichiarare di

non essere sottoposti a misure di prevenzione ai sensi del Codice Antimafia e di non avere parenti entro il secondo grado imputati o condannati per associazione mafiosa. Ciò in stratta adesione al protocollo delle candidature varato dalla Commissione Nazionale Antimafia.

20
ANNIVERSARY

**IL MINI SUV
DA CITTÀ.**

Scegli Opel Karl Rocks.

- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

**KARL ROCKS, solo a Maggio
tua da € 9.900 con rottamazione.**

MONDO AUTO

TRAPANI - Xitta, Via Marsala 375 - Tel. 0923329085
MARSALA - Strasatti, Via Nazionale 355 - Tel. 0923.741212

opelmondoauto.it

IL COMUNE DI MARSALA HA SEI MESI DI TEMPO PER PROCEDERE ALLA GARA D'APPALTO PER LA RIQUALIFICAZIONE

La Regione destina 800 mila euro per la Chiesa San Giuseppe

È un piccolo gioiello barocco nel centro storico della città, da anni inagibile. La Chiesa di San Giuseppe potrebbe adesso presto tornare fruibile ai cittadini e ai turisti. Dalla Regione arriva adesso l'annuncio che il governo Musumeci ha sottoscritto un decreto di finanziamento (annunciato lo scorso autunno e adesso pronto ad essere erogato) che destina 800 mila euro per il restauro della Chiesa di San Giuseppe. L'opera di riqualificazione si estende anche ai locali collegati alla chiesa e adibiti a residenza per anziani e soggetti bisognosi del territorio. L'ente comunale può adesso procedere speditamente con la gara d'appalto. Per tale iter l'Assessorato alle Infrastrutture ha dato sei mesi di tempo al Comune di Marsala per arrivare all'aggiudicazione. «Prosegue il puntuale programma di sostegno e recupero del patrimonio di culto della Sicilia - ha commentato l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone - voluto dal Governo Musumeci a difesa dei tesori storico-religiosi delle nostre comunità. L'intervento di Marsala, che ri-



guarda anche i locali annessi, consente inoltre di rafforzare la vocazione sociale della chiesa di San Giuseppe, risanando un prezioso luogo

di lotta alla marginalità, punto di riferimento per le fasce deboli della città di Marsala». Incastonata tra piazza della Repubblica, via XI Maggio e via Cammareri Scurti la Chiesa di San Giuseppe è stata consacrata all'inizio del '700 dall'Ordine dei Minimi e completata nel 1780. Dall'alto si distingue per la sua piccola cupola quadrangolare inflessa, rivestita da mattonelle verdi. Di particolare pregio gli interni a navata unica, con la storia del padre putativo di Gesù rappresentata attraverso gli affreschi attribuiti all'artista trapanese Giuseppe Felice. Merita menzione anche l'organo a 27 canne in tre campate da nove canne ciascuna, decrescente verso i lati. Il progetto per il recupero della Chiesa, a firma dell'architetto Giovanni Nuzzo su incarico della Curia vescovile, era stato consegnato nel 2000. Dopo un lungo oblio, in seguito a un'iniziativa dell'arciprete pro tempore di Marsala, padre Giuseppe Ponte, il Comune di Marsala ha riaperto l'iter. Con i soldi stanziati dalla Regione, adesso, la restituzione della Chiesa alla città appare davvero una prospettiva concreta.

MARSALA ACCOGLIE IL PROGETTO ARTISTICO DI GIOVANNI DE GARA "ELDORATO - NASCITA DI UNA NAZIONE"

Il portale della Chiesa San Giovanni al Boeo si veste d'oro

Il Portale della Chiesa San Giovanni al Boeo si veste d'oro. Marsala accoglie il progetto artistico di Giovanni De Gara "Eldorado - Nascita di una Nazione". Un percorso itinerante per raccontare l'illusione di questo Millennio, ovvero l'esistenza di una terra lontana di cui si sa poco e di cui si immaginano meraviglie. Una terra dell'oro, dove ci sono benessere e futuro. E proprio l'oro è il protagonista delle installazioni site-specific che utilizzano come materia prima un oggetto salva-vita, le coperte isoterme. Normalmente usate per il primo soccorso in caso di incidenti e calamità naturali, le stesse coperte sono entrate nell'immaginario collettivo anche come "vesti dei migranti", metafora delle terre dell'oro promesse e sempre più spesso negate a chi cerca rifugio. Iniziato un anno fa da Firenze, il viaggio di



Eldorado - che ambisce a concludersi sulla soglia di San Pietro - veste d'oro le porte di chiese e luoghi simbolici italiani. A Marsala, l'iniziativa - promossa dall'Amministrazione comunale d'intesa con il Museo Lilibeo e coordinata dall'architetto Giulia Russo - si concretizzerà nella Chiesa di San Giovanni al Boeo domenica prossima, 16 giugno. Il programma dell'evento - cui interverranno, tra gli altri, il vescovo Domenico Mogavero, il sindaco Alberto Di Girolamo e il direttore

del Polo museale Luigi Biondo - è così articolato: alle ore 18, nella sala conferenze del Museo Lilibeo, la presentazione del progetto "Eldorado a Marsala", alle ore 19, l'inaugurazione dell'installazione artistica sul portale della Chiesa di San Giovanni. Qui, a seguire, anche la proiezione di immagini a cura di Francesco Malavolta, fotografo di frontiera.

Promo

SOLARE TERMICO

150€
+ INSTALLAZIONE

E4dv

Via Istria 4 Pal. L-1 a Marsala(TP) ☎ 391 3524963 📧 info@e4dv.com

SERVIZIO A DOMICILIO
FORNO A LEGNA

NUOVA APERTURA

Black & White
Ristorante - Pizzeria

Piazza F. Pizzo 24 bis • Cell. 338.5980280 • Tel. 0923.365184

MammAvventura

di Michela Albertini

Bella e impossibile...la vacanza

Siamo stati in vacanza. Una notte e due giorni. Vacanza, poi, si fa per dire. Abbiamo portato con noi una valigia che sembrava stessimo andando in crociera e una settimana a Dubai. Invece no. Purtroppo, no. Il fatto è che in quella valigia c'erano dentro i nostri progetti e i nostri desideri, ma soprattutto le previsioni meteorologiche per tutte e quattro le stagioni. Il costume, perché in hotel c'è la piscina. I bracciali, perché Chiara non sa nuotare. I bracciali bis, nel caso in cui il primo paio si dovesse bucare. Le ciabattine, ovviamente. Il prendisole, capello anti scottatura, poi pantaloncini e maglietta. Se fa freddo, però, ci vogliono i jeans lunghi, un giubbottino, una sciarpa, magari un capellino di cotone. Una felpa, non si sa mai. Poi, certa-

mente, la crema protettiva, la crema dopo sole, le salviettine, l'occorrente, quello quotidiano. Ma anche la Tachipirina. Perché tanto è una regola universale che, in qualsiasi mese dell'anno tu progetti una vacanza, tua figlia in quel preciso giorno starà male. Quinta malattia, sesta malattia, febbre, vomito, tosse, rash cutaneo, qualsiasi cosa, ma stai sicuramente starà male. E se non sta male, in ogni caso troverà un qualsiasi altro motivo per lamentarsi o piangere. Arriviamo in hotel dopo tre ore di macchina, due fermate in autogrill, un pacco di patatine, una merendina, un succo di frutta. Abbiamo decisamente l'aspetto di tre persone che sembrano arrivare dall'altra parte del mondo, a piedi. Siamo sudati, non ce ne accorgiamo,

ma sicuramente puzziamo. Abbiamo un totale di valigie, sacchetti e borsoni pari ad una squadra di calcio in trasferta. Finalmente ci consegnano le chiavi della camera, il letto è spazioso, la vista è proprio sul lago, l'aria è fresca e profumata. Ma noi, noi non ci fermiamo: una vacanza di due giorni è una vacanza molto corta, non c'è tempo per riposare. Immediatamente, costume e via in piscina. Seguono giochi e schiamazzi in acqua (ovviamente preceduti da "l'acqua è troppo calda, è troppo fredda, mamma ho paura", varie ed eventuali del primo bagno estivo dopo un anno intero di inverno profondo). Due ore e subito via in camera, doccia, cambio, preparazione borsa come quella di Mary Poppins, giro culturale in

città (a piedi, con passeggino in salita), partecipazione all'evento che ci ha costretto a "subire" tutto questo con l'utopistica speranza che potesse essere una vacanza rilassante. Il giorno dopo mia figlia si sveglia alle 5.50. Perché la legge dei bambini vuole che se tua figlia deve andare a scuola ci vuole il megafono per svegliarla, ma se è weekend o festivo lei fa le ore piccole. Seguono tre ore per convincerla a riaddormentarla: favollette, ninna nanna, giochi sul telefono, alla fine le minacce. Non si addormenta, è chiaro. Ma la ignoriamo un po' e già è ora di fare colazione, che se non ti sbrighi ti lasciano a digiuno o, comunque, non trovi più nulla. Di nuovo, preparazione per la piscina, doccia, cam-



bio vestiti (manco se fossimo alla prima di Sanremo), e di corsa in città per il pranzo. A seguire, le tre ore di macchina per il rientro a casa. Ci aspetta un comitato di accoglienza (per la bambina, ovviamente; a noi non calcola nessuno) ed ennesima mangiata di festeggiamento. Al rientro a casa, non può mancare la lavatrice e la preparazione per i vestiti del giorno dopo ("sveglia presto che domani c'è scuola"). La nonna manda un messaggio: "Vi sarete rilassati moltissimo, sicuramente. Ma è

bello avervi qui." Certo, "rilassamento" è proprio il termine a cui pensavo. Mi sento così rilassata che penso che l'unica cosa che porto a casa da questi due giorni sono due chili sulla pancia. Altre due lavatrici da fare, una targa-premio di partecipazione all'evento. Che adesso giace nella vetrina in salone. Come a ricordarci, in tutta la sua maestosità, di tutto quello che abbiamo dovuto affrontare per essere lì in quell'indimenticabile, afosa, decisamente stressante giornata.

IL DOCUMENTO È STATO REDATTO DAL LIONS CLUB, DAL ROTARY MARSALA E DAGLI AMICI DEL PARCO ARCHEOLOGICO

Promuovere il Museo Regionale Lilibeo, firmato il Protocollo

È stato firmato in una apposita riunione tenutasi al Baglio Anselmi di Marsala, sabato scorso, un Protocollo d'intesa per il Parco Archeologico di Lilybeo tra il Lions Club di Marsala, presieduto da Pietro Di Girolamo, il Rotary Club di Marsala, presidente in carica Franco Giacalone, e l'Associazione Amici del Parco Archeologico, presidente Violetta Isaia. Il documento è stato redatto con la consulenza del Lion Diego Maggio e alla presenza del direttore del Museo, Luigi Biondo. Il Protocollo prevede tra le finalità istituzionali la creazione di un Comitato per diffondere la conoscenza del patrimonio archeologico lilybetano. Sarà anche valutata la possibilità di istituire una Fondazione per la riemersione delle vestigia antiche di Capo Boeo. Al costituendo Comitato sarà attribuita la competenza per lo svolgimento delle attività di promozione per favorire la fruizione del Parco. Ognuno dei soggetti si impegnerà inoltre a promuovere la raccolta delle testimonianze di Marsala antica, sollecitare campagne di scavo, divulgare le iniziative, ecc. Nel frattempo, nella stessa giornata, è stato comunicato che il nuovo direttore dell'area archeologica del Boeo, è il marsalese Enrico Caruso, ex responsabile del Parco archeologico di Selinunte.



LA SCRITTRICE SI ADDENTRA NELLE VICENDE PROFESSIONALI E PERSONALI DELLA FAMIGLIA FLORIO

Il libro di Stefania Auci "I Leoni di Sicilia" alle storiche Cantine Florio di Marsala

La scrittrice Stefania Auci presenta alle Cantine Florio di Marsala il suo libro "I Leoni di Sicilia - La Saga dei Florio" il 14 giugno ore 18. Dal momento in cui sbarcano a Palermo da Bagnara Calabria, nel 1799, i Florio guardano avanti, irrequieti e ambiziosi, decisi ad arrivare più in alto di tutti. A essere i più ricchi, i più potenti. E ci riescono: in breve tempo, i fratelli Paolo e Ignazio rendono la loro bottega di spezie la migliore della città, poi avviano il commercio di zolfo, acquistano case e terreni dagli spiantati nobili palermitani, creano una loro compagnia di navigazione... E quando Vincenzo, figlio di Paolo, prende in mano Casa Florio, lo slancio continua, inarrestabile: nelle cantine Florio, un vino da poveri - il Marsala - viene trasformato in un nettare degno della tavola di un re; a Favignana, un me-

todo rivoluzionario per conservare il tonno - sott'olio e in lattina - ne rilancia il consumo in tutta Europa... Intrecciando il percorso dell'ascesa commerciale e sociale dei Florio con le loro tumultuose vicende private, sullo sfondo degli anni più inquieti della Storia italiana - dai moti del 1818 allo sbarco di Garibaldi in Sicilia - Stefania Auci dipana una saga familiare d'incredibile forza, così viva e pulsante da sembrare contemporanea. A coordinare l'incontro - organizzato dalle storiche Cantine Florio e dal Liceo Classico "Giovanni XXIII" con la Libreria Mondadori di Piazza della Repubblica - la professoressa Angela Pisciotta. Alle ore 21 la cena degustazione con l'autore (35 euro a persona e su prenotazione fino a esaurimento posti). E mail: visitaflorio@duca.it - tel.: 0923.781305.

L'Antigone del Teatro Abusivo di Marsala al Parco delle Cave il 22 e il 23 Giugno

Il Teatro Abusivo Marsala diretto dal regista Massimo Pastore, il 22 e 23 giugno porta in scena l'Antigone in un luogo incantevole. Il Parco delle Cave di contrada Sant'Anna (6/D), dove già il TAM si è esibito con grande successo, ospita lo spettacolo teatrale tratto dal dramma di Jean Anouilh. Il drammaturgo e regista, rielaborando la tragedia di Sofocle, scrive nel 1941 una sua Antigone che pubblicherà pochi anni dopo, nel 1943. L'autore riscrive questa storia di Resistenza e di invito

alla ribellione riadattandola - con qualche escamotage che gli evitasse la censura - al periodo dell'occupazione nazista in Francia. Saranno i giovani attori del TAM, guidati da Pastore, a rappresentare teatralmente l'Antigone sotto una nuova luce e nello splendido scenario del Parco delle Cave. E' possibile prenotare il posto, sia il 22 che il 23, chiamando il 348/3727782 o scrivendo a tamteatromarsala@gmail.com.

IL 15 GIUGNO COMUNE DI MARSALA E LEGAMBIENTE PARLERANNO DEL PROGETTO TANTO DISCUSO

Acquacoltura alle Saline, dibattito a San Pietro

Si è tanto parlato del progetto di Acquacoltura che verrà realizzato nelle Saline Genna di Marsala. Voluti dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Ente gestore della Riserva, il GAL Eimos e il FLAG, Acqua.Sal è stato criticato da tanti che mettono in dubbio la corretta applicazione della legge nel caso specifico. Adesso se ne parla in un convegno che chiarirà me-

glio la progettualità. "Acquacoltura per la conservazione dell'Ambiente" infatti, è un dibattito che si aprirà il prossimo 15 di giugno al Complesso Monumentale San Pietro, alle 17.30, organizzato dal Comune di Marsala e dal locale Circolo Legambiente. Per l'occasione intervengono il sindaco Alberto Di Girolamo, Alfonso Milano dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea,

il professore Andrea Santulli dell'Istituto di Biologia Marina del Consorzio Universitario di Trapani, l'assessore comunale Rino Passalacqua e il responsabile Riserve di Legambiente Sicilia Angelo Dimarca. Modererà l'incontro, la Presidente di Legambiente Marsala-Petrosino, Maria Letizia Pipitone.

VOGLIA DI SICILIA



Calicanto
Zibibbo Secco

Via Trapani, 7 - C.da S. Venera
Tel. +39 0923 989300
WWW.CANTINEVINCLIT
VINCIVINI@LIBERO.IT

CANTINE VINCI
MARSALA

Ciclismo: mediofondo della Ceramica, "afosa" gara per il Marsala Team

Gara molto partecipata, con 128 atleti che hanno scelto il percorso della Granfondo di di 130 km e 322 che hanno affrontato i 90 km della medio fondo, per un totale di 450 atleti sulla linea di partenza. Questi i primi numeri della 13° prova del Campionato di Coppa Sicilia, ciclismo su strada, denominata per l'occasione Mediofondo della Ceramica in quanto svoltasi a Santo Stefano di Camastra. Salite ardue, percorrendo 90 km e 1200 di dislivello, e temperature sui 38° C ha reso dura l'ascesa degli 8 km da parte dei ciclisti. Ugualmente lunga ma po' meno difficoltosa la seconda salita verso San Fratello, che con pendenze più dolci ha reso la pedalata più fluida. Il Marsala Team 2012 era presente con 24 atleti. Sei i podi conquistati: Giampaolo Di Stefano, 4° di categoria con 2h 37'05"; Aleo Antonino, 3° di categoria con 2h 40'05"; Parrinello Daniele 3° con 2h 47'11"; Di Girolamo Antonino 5° con 3h 31'59"; Catia Ferracane, 7°, sempre per la categoria di appartenenza, con 3h 38,14". Giornata no per Ninni Stella che si è dovuto accontentare di una 34° posizione assoluta e di un 8° posto di categoria con 2h 40'12". Il Team lilybetano è risultato la prima società classificata alla Mediofondo. Alla manifestazione ciclistica hanno preso parte anche Roberto Prinziavalli (2h 50'02"), Francesco Catalano (2h 50'54"), Alessio Marino (2h 53'42"), Michele Alagna (2h 53'42"), Vincenzo Lombardo (2h 54'46"), Francesco Mancuso (2h 58'43"), Gaspere Pantaleo (3h 04'22"), Salvatore Cangemi (3h 11'35"), Sergio Gabriele (3h11'48"), Filippo Susino (3h 15'05"), Vincenzo Ricci (3h 15'12"), Diego Triolo (3h 15'41"), Carlo Lamia (3h 31'59"), Domenico Ottoveggio (3h 32'00"), Pietro Messina (3h 33'48"), Peppe Catalano (3h 38'15"), Mario Cudia (3h 53'26"), Carlo Genna (3h 53'26"). Il prossimo appuntamento sarà il 15 giugno p.v. a San Pier Marina (ME) con la crono individuale.



RICEVIAMO & PUBBLICHIAMO

Federalberghi Provinciale: accordo con il Distretto Turistico e alcuni Comuni del trapanese

Con profondo compiacimento e notevole soddisfazione la Federalberghi Provinciale di Trapani accoglie l'annuncio dell'avvenuto accordo tra il Distretto Turistico ed alcuni Comuni della provincia. Indubbiamente un segnale che incoraggia notevolmente il nostro comparto e che lo sprona ad adoperarsi nel migliore dei modi con l'obiettivo accattivante di una sana e proficua collaborazione per un territorio nel quale il settore turistico è sempre stato caratterizzato

dalla carenza di strategie ben precise e dettagliate. Le risorse di base non mancano certamente e configurano un patrimonio che, se opportunamente valorizzato e potenziato, può permettere al settore di crescere sotto il piano della qualità e della quantità più di quanto non sia stato finora. Siamo felici di seguire questo sentiero di sviluppo e, a tal proposito, ci sentiamo pronti per sederci attorno ad un tavolo con l'intento di offrire il nostro contributo di idee e

presentare, così, le nostre esigenze per un migliore sviluppo del piano generale. Per noi sarebbe molto stimolante e ci auspichiamo che un nostro delegato possa far parte del Distretto, dato che, a nostro parere, in un ambito cruciale di promozione territoriale finalizzata allo sviluppo dell'attrattività turistica, riteniamo che l'ospitalità rappresenti una tra le prerogative più importanti.

Federalberghi Trapani

SCAVOLINI™

via M.Gandolfo, 16/B Marsala - info: 339 5964106



PROMO CUCINA
A PARTIRE DA € 2.500

DA OLTRE 30 ANNI LE CUCINE SCAVOLINI
SONO LE PIU' AMATE DAGLI ITALIANI

EXPO
IN PROMO

Petitto mobili

via Della Gioventù, 42 Marsala Tel. 0923 714133



PROGETTO CASA
DI QUALITA' SCONTATA

EXPO
IN PROMO